

Calendario lavori nel roseto

Gennaio ;

E' forse il mese dai freddi più intensi, evitate lavori di potatura, è necessario iniziare trattamenti con prodotti rameici, Poltiglia Bordolese, Mancozed, o altri adatti a prevenire malattie fungine. Vanno effettuati solo se, nonostante il freddo, non sono presenti gelate intense neve.

Febbraio ;

Se il freddo è più sopportabile, potete dalla metà del mese, interrare l'eventuale lo stallatico o la pacciamatura che avete posto ai piedi delle piante, all'inizio dei rigori invernali. Attenzione alle radici, non usate la vanga troppo vicino al tronco, e non troppo in profondità. Verso la fine del mese, se il terreno è lavorabile, potete mettere a dimora le nuove rose che avrete acquistato a radice nuda. Copritele con terriccio fresco fuori terra, fino quasi a coprire la giovane pianta.

Marzo ;

Possiamo iniziare la potatura, (potete seguire le indicazioni nell'apposita pagina). Togliere o sistemare eventuali legature che avete usato per il riparo dalle nevicate. Liberare dalla pacciamatura le giovani piante messe a dimora il mese prima. Accertatevi però che non sia un marzo con delle sorprese climatiche, nevicate tardive o geli forti di fine inverno, questo soprattutto al nord.

Aprile ;

Continuate la preparazione delle vostre rose come a marzo, e continuate anche con la prevenzione antibatterica.

Maggio ;

Che dire, inizia la nuova vita per le nostre rose, tenete smosso il terreno ai piedi delle piante, liberandole dalle erbacce. Controllate eventuali ospiti indesiderati, afidi / pidocchi, cetonie, ragnetti, e se necessario utilizzate prodotti specifici. Se necessario, e soprattutto per alcune varietà più sensibili al "mal bianco", trattate con prodotti a base di zolfo. Cadenzate i trattamenti rameici, soprattutto se il periodo è molto piovoso.

Giugno ;

Godetevi i risultati del vostro lavoro, ma fate attenzione ad ospiti indesiderati. Svolgete solo un'azione di controllo.

Luglio - Agosto ;

Se il caldo è troppo umido, o se piove frequentemente, curate la ticchiolatura e il mal bianco. Le rose antiche e tutte quelle con unica fioritura possono essere accorciate o potate, fate una potatura estiva anche alle rose a cespuglio moderne.

Se il caldo è terribile, innaffiate abbondantemente, ma non con molta frequenza, meglio se l'umidità ai piedi delle piante non ristagni troppo a lungo. Le rose comunque temono più l'umidità, che non il secco. Hanno radici profonde, e basta non lasciarle troppo senz'acqua, per fargli superare anche estati torride come nel passato recente. L'eccessivo caldo richiede in questo periodo un contributo anche con magnesio granulare nel terreno, favorirà una seconda fioritura. Togliere i fiori appassiti, nella varietà a bacca questi li lasceremo maturare, ci regaleranno colori stupendi più avanti.

Settembre - Ottobre ;

Togliete da terra foglie cadute durante i mesi estivi, meglio se verranno bruciate. Tagliare i polloni fino al punto di contatto con la pianta. Li riconoscerete dalla diversità delle foglie, delle spine, e dall'assenza di gemme, a causa di questi getti vigorosi, la pianta genera cosiddetti getti "selvatici".

Novembre – Dicembre ;

Preparate le rose per il rigore invernale, legare i grossi cespugli se possibile, eviterete che si rompano sotto il peso della neve. Pacciamate se necessario le più delicate.